



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	201999900732463
Data Deposito	26/01/1999
Data Pubblicazione	26/07/2000

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
G	05	B		

Titolo

TELECOMANDO PER INNESTI MECCANICI, PRESE DI FORZA, VALVOLE DEVIATRICI DI FLUSSO E SIMILI.

17065 - 2 -

17065

D E S C R I Z I O N E

del BREVETTO PER MODELLO INDUSTRIALE DI UTILITA'

avente per titolo:

"TELECOMANDO PER INNESTI MECCANICI, PRESE DI FORZA,
VALVOLE DEVIATRICI DI FLUSSO E SIMILI"

a nome OMFB S.p.A., con sede in Provaglio D'Iseo
(Brescia), Via Cave 7/9, di nazionalità italiana,
elettivamente domiciliata a tutti gli effetti di
Legge presso lo Studio MANZONI & MANZONI, in
Brescia, P.le Arnaldo, 2.

Depositata il:

28 GEN. 1999

17065990000010

* *** *

Il presente modello di utilità riguarda un telecomando particolarmente per innesti meccanici, prese di forza, valvole deviatrici di flusso, ecc., ed in genere utilizzabile per la movimentazione di meccanismi a distanza.

Già sono noti telecomandi per un tale utilizzo che comprendono usualmente un corpo a scatola, un corsoio movibile all'interno del corpo a scatola, una leva di manovra imperniata nel corpo e destinata agli spostamenti del corsoio attraverso un accoppiamento dentato, ed almeno un filo d'acciaio di comando, attaccato al corsoio, estendentesi in una guaina e collegabile al meccanismo da azionare.



A secondo del meccanismo da azionare, la leva di manovra può essere ruotata in una sola direzione oppure in due direzioni opposte rispetto ad una posizione di partenza, inattiva o di riposo.

Taluni telecomandi attuali sono muniti di mezzi per un arresto positivo della loro leva di manovra in una tale posizione di partenza, inattiva o di riposo, ma detti mezzi non sono contenuti nella leva di manovra per cui influiscono su ingombri e complessità del dispositivo.

Uno scopo del presente trovato è di ovviare ad un tale inconveniente e di proporre corrispondentemente un telecomando per innesti meccanici, valvole e simili, dotato di un sistema meccanico d'arresto della leva di manovra in una determinata, precisa posizione posto nella leva stessa. Ciò in modo che lo spostamento della leva da detta determinata posizione non possa essere che volontaria così da scudere l'accidentalità di un comando, dovendo prima di ogni manovra agire sul sistema d'arresto per inattivarlo.

Un altro scopo del trovato è di dotare la leva di manovra di un telecomando del tipo succitato di un sistema d'arresto semplice ed efficiente, movibile a guisa di siringa e che rimane compreso nella leva,

nella sagoma di questa.

Detti scopi e vantaggi sono raggiunti, in accordo al trovato, con un telecomando conforme alla rivendicazione 1.

Maggiori dettagli del trovato risulteranno comunque più evidenti dal seguito della descrizione fatta con riferimento agli allegati disegni, nei quali:

la Fig.1 mostra una vista esterna di un telecomando secondo il trovato;

la Fig.2 mostra una metà del corpo del telecomando, l'altra metà essendo complementare;

la Fig.3 mostra una vista di fronte in parziale sezione del telecomando della Fig.1; e

la Fig.4 mostra una sezione parziale secondo le frecce IV-IV sulla Fig.3.

Come rappresentato nei disegni, il telecomando comprende un corpo a scatola 10 composto da due metà o gusci complementari 11 accoppiati e fissati tra loro.

Nel corpo 10 è alloggiato e guidato un corsoio 12 movibile linearmente mediante una leva di manovra 13. Questa leva 13 è imperniata nel corpo 10, su un perno di rotazione 14 trattenuto dai due gusci complementari. Essa ha almeno un settore dentato 15 ingranante con una dentatura a cremagliera 16 rica-

vato sul corsoio 12 in modo che alla rotazione della leva corrisponda una traslazione del corsoio.

A questo corsoio 12 è attaccata un'estremità di almeno un filo di comando 17, in acciaio, che si estende fuori dal corpo 10 in una guaina di guida 18 e che si collega all'altra estremità ad un meccanismo da comandare, quale una presa di forza, una valvola, ecc., in risposta agli spostamenti del corsoio.

In accordo al trovato, nella leva 13, che è in genere piatta, di sezione rettangolare, è ricavato uno spacco 19 in direzione della sua lunghezza, a partire da una zona in prossimità del perno di rotazione 14 fino in vicinanza dell'estremità libera della leva stessa.

In detto spacco 19 è montato un sistema meccanico d'arresto che consiste in un'asta 20 spostabile assialmente, che porta alla sua estremità verso il perno di rotazione 14 della leva 13 un piolo trasversale 21 e all'altra estremità una molla di spinta 22.

Il piolo trasversale 21 risulta all'interno del corpo e parallelo al perno di rotazione della leva 13. Esso è disposto e può scorrere con le sue estremità opposte sopra due settori di guida ad arco 23 ricavati all'interno dei gusci 11 costituenti il

corpo a scatola 10. In una parte intermedia di ognuno di detti settori di guida ad arco 23 è ricavato un incavo d'arresto 24, ed il piolo trasversale 21 impegna in detti incavi 24 quando la leva 13 è in una determinata posizione, corrispondente per esempio ad una sua posizione inattiva o di riposo nella quale il telecomando è inoperante, nel senso di non comandare il meccanismo al quale è collegato.

La molla di spinta, che può essere almeno parzialmente contenuta e trattenuta in una manopola di presa 13' applicata alla leva 13, agisce normalmente nel senso di spingere l'asta 20 nella posizione in cui il piolo 21 impegna negli incavi 24, stabilendo così la condizione sopra definita.

L'asta 20 è spostabile manualmente contro l'azione della molla a mezzo di due nottolini 25 fissati all'asta stessa per una presa manuale.

In pratica, quando l'asta 20 è bloccata ad opera del piolo trasversale 21 che impegna negli incavi d'arresto 24, la leva di manovra 13 è impossibilitata a spostarsi, assicurando così una data condizione del telecomando, nella specie lo stato inoperante o di riposo di questo.

Per modificare questa condizione, l'operatore de-



ve intervenire volontariamente, spostando manualmente a siringa l'asta fino a svincolare il piolo 21 dagli incavi d'arresto.

Solo allora la leva potrà essere spostata nella direzione ammissibile o desiderata.

Quando successivamente la leva è riportata nella posizione iniziale, il piolo si assesta di nuovo negli incavi d'arresto per azione della molla di spinta, ristabilendo così automaticamente la condizione di arresto e di sicurezza.

R I V E N D I C A Z I O N I

1. Telecomando particolarmente per innesti meccanici, prese di forza, valvole deviatrici di flusso e simili, comprendente un corpo a scatola (10) formato da due gusci complementari (11), un corsoio (12) mobile all'interno del corpo a scatola, una leva di manovra (13) imperniata in detto corpo e destinata agli spostamenti del corsoio (12) attraverso un accoppiamento dentato (15,16), ed almeno un filo d'acciaio di comando (17) attaccato al corsoio (12), estendentesi in una guaina (18) e collegato al meccanismo da comandare in risposta agli spostamenti del corsoio ad opera della leva di manovra, caratterizzato dal fatto che detta leva di manovra (13) è munita di un sistema meccanico d'arresto (20-22) interagente con parti del corpo a scatola (10) per fermare e trattenere la leva in almeno una determinata posizione, detto sistema d'arresto essendo disposto e contenuto nella sagoma della leva, la posizione d'arresto della leva corrispondente allo stato inoperante o di riposo del telecomando.

2. Telecomando secondo la rivendicazione 1, in cui la leva di manovra (13) ha uno spacco longitudinale (19) e detto sistema meccanico d'arresto è montato in detto spacco.

3. Telecomando secondo le rivendicazioni 1 e 2, in cui il sistema meccanico d'arresto comprende un'asta (20) posta e movibile in detto spacco (19) della leva, un piolo trasversale (21) fissato a detta asta, parallelo all'asse di rotazione della leva ed interagente con incavi d'arresto (24) previsti nel corpo a scatola (10) ed una molla di spinta (22) che sollecita detta asta (20) mantenendola normalmente spostata nella posizione in cui detto piolo trasversale (21) impegna in detti incavi per l'arresto della leva in detta determinata posizione d'arresto.

4. Telecomando secondo la rivendicazione 3, in cui detti incavi d'arresto (24) sono ricavati lungo settori di guida ad arco (23) ricavati nei gusci (11) costituenti il corpo a scatola (10), detti settori ad arco (23) essendo concentrici all'asse di rotazione della leva, ed il piolo trasversale (21) potendo scorrere su detti settori quando è fuori dagli incavi d'arresto.

5. Telecomando secondo le rivendicazioni 3 e 4, in cui la molla di spinta (22) è contenuta almeno parzialmente in una manopola applicata all'estremità della leva di manovra, ed in cui detta asta (20) è munita di nottolini laterali di presa (25) per i

suoi spostamenti manuali in opposizione a detta molla (22) quando il piolo (21) dev'essere svincolato dai rispettivi incavi d'arresto (24) per gli spostamenti della leva di manovra.

6. Telecomando per innesti meccanici, prese di forza, valvole deviatrici di flusso e simili, come sostanzialmente sopra descritto, illustrato e rivendicato per gli scopi specificati.

Brescia addì 28 Gennaio 1999

/rg

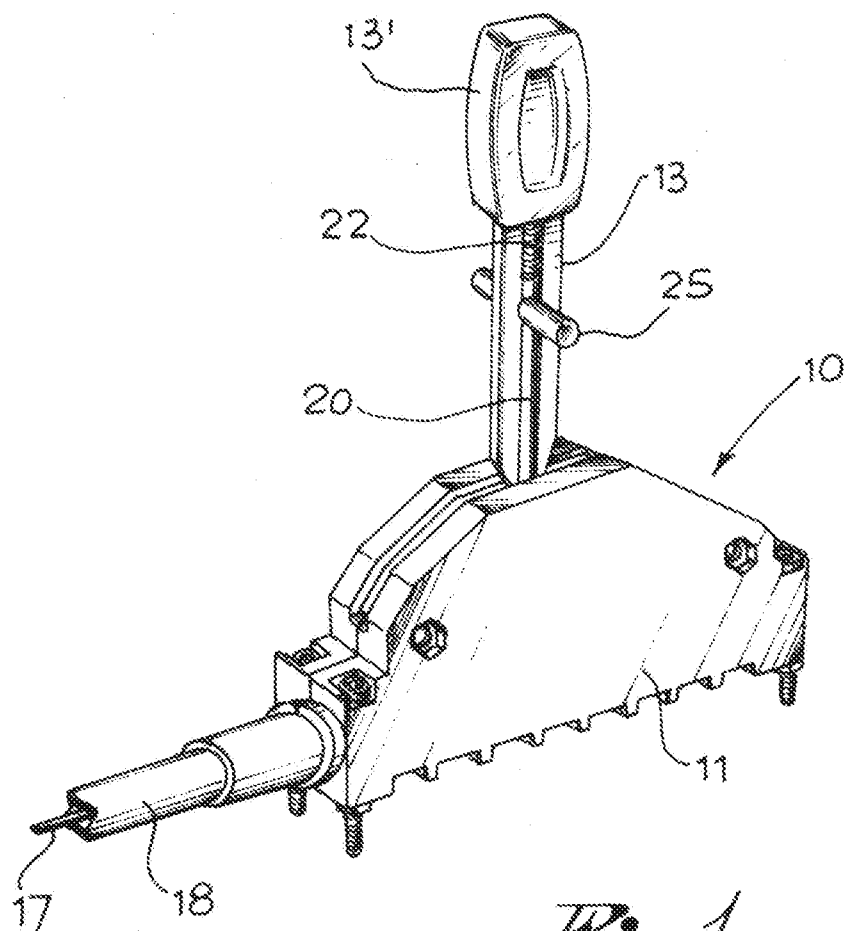
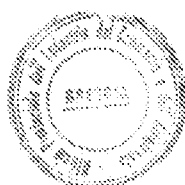
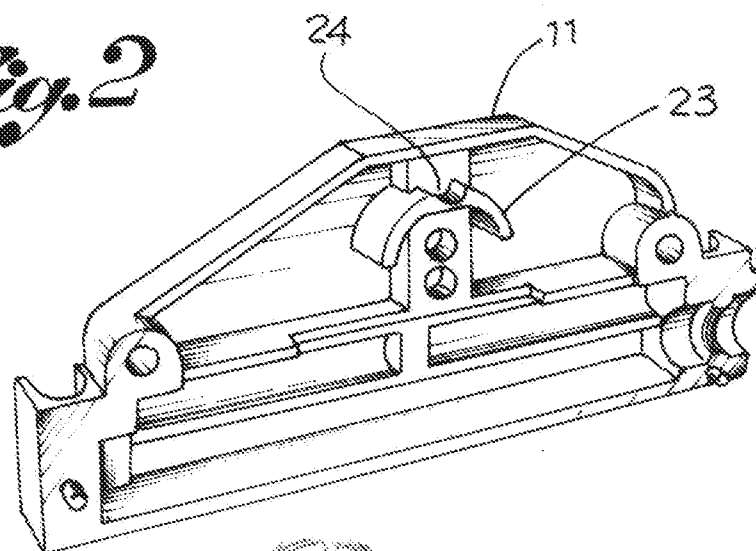
MANZONI & MANZONI srl
(Per *Ing. Franco Barbieri*)

[Signature]
Iscritto all'Albo Nazionale al N.º 320



[Signature]
Ing. Fausti

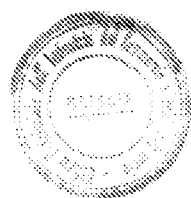
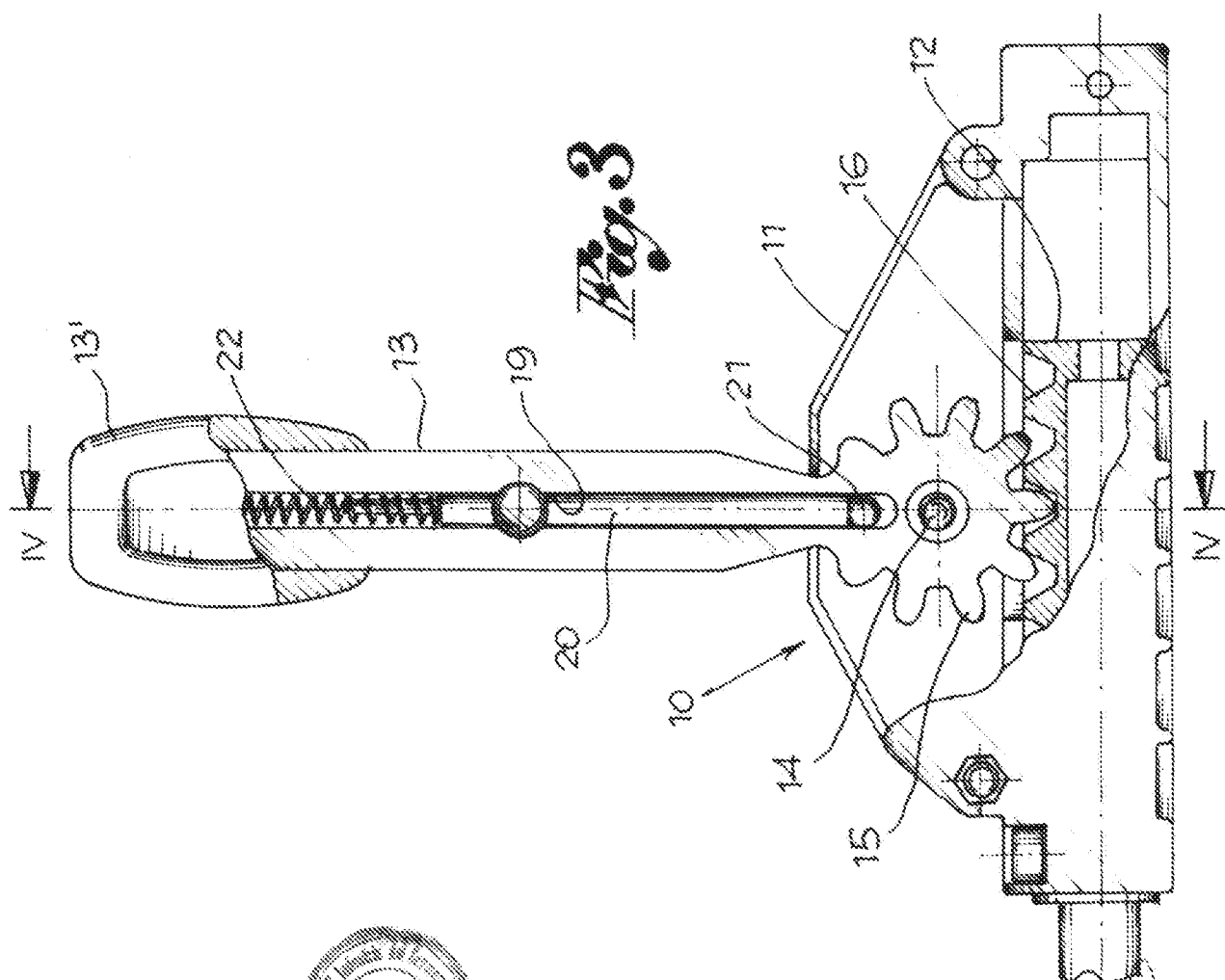
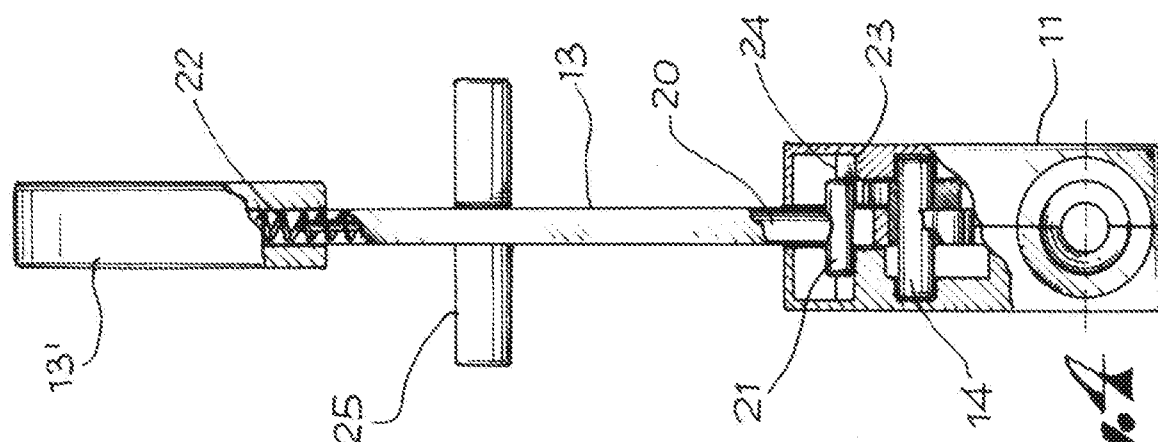
855990000010

*Fig. 1**Fig. 2*

Ing. Antonio
Penna

MANZONI & MANZONI s.r.l.
Via S. Andrea 10 - 20121 Milano
Tel. 02/581111 - 581112

120391 U0000010



~~SECRET~~
John New

MANZONI & MANZONI spa
Ufficio Informazioni/Biglietti
BRESCIA - Palazzo Ambrosio, 2
Tel. 030/43943 - 0756286